



DEL SIGNOR D. AGNELLO SPAGNUOLO.



S Telle , che calde ardetè in alta spera ,
E voi , ch'ognor per l'ampio Ciel movete ,
Ridenti a prova i don maggior piovetè
Ne l'unione de l'alma Coppia altera ;

Sich' ella carca di letizia 'ntera
Vegga suoi figli trionfar di Lete ,
E marmi , e bronzi , e palme , e cerchi , e mete
Segnar sua gloria , perche mai non pera .

Non sol versate al bel Sebeto intorno
Gioja , e valor , ma 'l vostro Fato renda
Quantunque Febo vaga appien giocondo :

Aspetta il Secol nostro il chiaro giorno ,
Ch' alto Campion dal Sangue lor discenda ,
Lo qual Saturno , e Astrea richiami al Mondo .



DEL